

“Piano Programma delle attività per l'anno 2010 con Bilancio economico di previsione anno 2010 e Bilancio pluriennale 2010-2012”

PREMESSA

Con l'anno 2010 inizia il nono anno di attività dell'Autorità d'Ambito della provincia di Brescia, essendosi costituita nel giugno del 2002.

Come è noto a partire dal 15 giugno 2007 con la sottoscrizione della convenzione costitutiva e dello Statuto da parte dei Comuni e della Provincia l'Autorità d'Ambito ha superato l'originaria forma convenzionale e ha assunto quella di Consorzio ex art. 31 del D.Lgs. 267/2000.

Il territorio di competenza, per effetto delle vigenti disposizioni regionali, coincide con i confini amministrativi della provincia di Brescia.

La presente relazione costituisce il Piano Programma che, quale strumento di programmazione generale, individua gli obiettivi annuali e ne indirizza le conseguenti attività.

Da ultimo, considerato che in sede di conversione del Decreto Legge 2/2010 è intervenuta la soppressione delle Autorità d'Ambito con la previsione che entro il 31.12.2010 le Regioni attribuiscano con legge le funzioni esercitate dalle Autorità d'Ambito, si precisa che viene comunque predisposto il bilancio pluriennale 2010-2012 in una prospettiva di proroga e con valore meramente programmatico.

L'ATTIVITÀ DI REGOLAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Nuovo quadro normativo in materia di servizi pubblici – La disciplina dei servizi pubblici locali prevista dal D.L. 135/2009 (L. 20.11.2009 n. 166)

Con l'art. 15 del D.L. 135/2009 si interviene a distanza di un anno sull'art. 23 bis del D.L. 112/2008 confermando e rafforzando il principio della concorrenza nei servizi pubblici di rilevanza economica (in applicazione della disciplina comunitaria).

Le norme si applicano a tutti i servizi pubblici locali e prevalgono sulle relative discipline di settore con esse incompatibili. Settori esclusi: gas, energia elettrica, farmacie, trasporti ferroviari regionali. Si applica, come espressamente citato, al Servizio Idrico Integrato.

Le norme interessano la gestione del servizio idrico integrato, mentre viene ribadita la piena ed esclusiva proprietà pubblica delle reti. In particolare, si interviene sulle forme di affidamento del s.i.i., stabilendo che:

- gli affidamenti in via ordinaria avvengano a favore:

- di imprenditori o società in qualunque forma costituite individuate mediante procedure comparative ad evidenza pubblica nel rispetto dei principi del Trattato CE e dei principi generali relativi ai contratti pubblici;
 - a società a partecipazione mista pubblica e privata, a condizione che la selezione del socio avvenga mediante procedure competitive ad evidenza pubblica le quali abbiano ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio e l'attribuzione di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio e che al socio sia attribuita una partecipazione non inferiore al 40%.
- gli affidamenti in house rappresentano una deroga: situazioni eccezionali, che a causa di peculiari caratteristiche economiche, sociali, ambientali e geomorfologiche, non permettono un efficace e utile ricorso al mercato. Il tutto nel rispetto della disciplina comunitaria relativamente ai requisiti delle società, con altresì la previsione di forme di pubblicità della scelta e richiesta di parere preventivo all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Il D.L. ha inoltre individuato un regime transitorio degli affidamenti non conformi che si riassume di seguito:

- a) Gestioni conformi ai principi comunitari in materia di "in house":
 - prosecuzione fino a scadenza dell'affidamento se cedono almeno il 40% del capitale a socio individuato con gara
 - in caso contrario, scadenza automatica il 31.12.2011
- b) Gestioni affidate a società miste ma non secondo le previsioni oggi declinate per gli affidamenti in via ordinaria: scadenza automatica il 31.12.2011
- c) Gestioni affidate a società miste ma secondo le previsioni oggi declinate per gli affidamenti in via ordinaria: prosecuzione fino a scadenza dell'affidamento
- d) Gestioni affidate a società quotate:
 - scadenza automatica al 30.06.2013 (se non si riduce il pubblico al 40%)
 - scadenza automatica al 31.12.2015 (se non si riduce il pubblico al 30%)
- e) Tutto il resto ha scadenza automatica il 31.12.2010

Alla luce quindi delle nuove disposizioni sui servizi pubblici, si rende necessario nel corso del 2010 procedere ad un'analisi ed approfondimento del modello gestionale esistente e futuro e definire conseguentemente l'iter procedurale da attuare, predisponendo la documentazione e gli atti relativi. A tal proposito viene previsto di avvalersi della consulenza di un soggetto esperto in materia.

Il controllo sulla gestione

Come è noto il Piano d'Ambito rappresenta lo strumento attraverso il quale l'AATO definisce gli obiettivi e le modalità della gestione del servizio di acquedotto, fognatura collettamento e depurazione.

In estrema sintesi, esso individua a partire dallo stato di fatto dei servizi e dalla valutazione delle criticità gestionali e infrastrutturali lo sviluppo di un piano di interventi che viene attuato nell'arco della durata del Piano secondo le previsioni del piano economico-finanziario e tariffario.

Attraverso il Piano d'Ambito e i documenti contrattuali che definiscono e disciplinano i rapporti con i soggetti gestori, l'AATO assicura l'esercizio del suo ruolo di regolatore del servizio provvedendo a svolgere funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo sulla gestione operativa del servizio e sulla realizzazione degli investimenti infrastrutturali programmati.

Di fondamentale importanza risulta l'attività di verifica a consuntivo delle gestioni avviate sul territorio provinciale, al fine di affinare sia gli elementi tecnici che economici in possesso dell'Autorità d'Ambito talora stimati e definiti attraverso parametrizzazioni dei dati mancati.

In particolare, nel 2010 si procederà all'ultimazione delle attività di verifica del consuntivo gestioni anni precedenti, con particolare attenzione all'esercizio 2009, per giungere alla conclusione dell'analisi del primo triennio di gestione ai fini della revisione del Piano d'Ambito e al conseguente riallineamento dei valori economici e patrimoniali.

Già in corso d'anno si intendono inoltre avviare le prime attività di monitoraggio delle gestioni 2010, con riferimento sia al Piano degli Investimenti che alle principali voci gestionali.

Con l'ultimazione dell'analisi dei consuntivi gestionali e della ricognizione delle infrastrutture del s.i.i., si procederà altresì all'aggiornamento informatico dei dati contenuti in SIRIO e alla rimodulazione del piano economico-finanziario in funzione delle priorità infrastrutturali e dei costi di gestione programmati.

Ulteriore obiettivo per il 2010 sarà la definizione di un nuovo documento di rendicontazione, cui i Gestori dovranno attenersi nella trasmissione dei dati all'Autorità d'Ambito, e l'individuazione degli standard tecnici, gestionali e organizzativi.

Attraverso l'acquisizione delle informazioni e dei dati da parte dei Gestori, la Segreteria Tecnica si pone l'obiettivo di valutare l'operato del Gestore attraverso indicatori di performance gestionale e di raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano d'Ambito.

Per quanto attiene invece le attività connesse alla regolazione tariffaria, anche per il 2010 si procederà alla verifica dell'applicazione della modulazione tariffaria individuata per i precedenti anni, apportando gli eventuali correttivi con allocazione dei ricavi in funzione dei volumi effettivamente fatturati per i diversi scaglioni di consumo e per i diversi usi.

In particolare, in sede di definizione delle tariffe 2010, si procederà con il riallineamento delle componenti A + R (sulla base dei dati gestionali già verificati a consuntivo) nonché all'individuazione

di una tariffa di piano per i soggetti non depurati, come previsto dalla normativa intervenuta in seguito alla Sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'applicazione della tariffa del servizio di depurazione nel caso in cui manchino i depuratori o questi siano temporaneamente inattivi.

Sempre nell'ambito delle attività di controllo, l'Autorità d'Ambito intende definire un regolamento per la predisposizione dei progetti, la definizione dell'iter procedurale di approvazione e della successiva fase di controllo da parte dell'Autorità (verifica delle procedure di affidamento dei lavori, monitoraggio in fase di esecuzione, ...), con la previsione di avvalersi di specifici incarichi professionali per il supporto tecnico nella validazione dei progetti redatti dai Gestori.

Da ultimo, si rileva che proseguirà il tavolo di coordinamento con i gestori al fine di completare la definizione di modalità omogenee e uniformi sul territorio sia in relazione alla gestione sia relativamente alla realizzazione dei piani di investimento annuali.

Le iniziative a tutela dell'utente

Tra le iniziative a tutela dell'utente, si ricordano la verifica della corretta applicazione del Regolamento del SII e della Carta dei Servizi, approvati nel corso del 2009, e l'analisi delle criticità emerse dopo il primo anno di applicazione.

L'Autorità intende inoltre definire ed impostare delle attività volte a valutare il grado di soddisfazione dell'utente, sia direttamente che attraverso l'analisi di opportuni indicatori, e a tal proposito è previsto in bilancio l'affidamento di un incarico esterno per la customer satisfaction.

Si verificheranno inoltre ulteriori strumenti per assicurare la sostenibilità della tariffa a particolari categorie di utenti.

La comunicazione all'utente verrà perfezionata anche con riferimento alla modalità di applicazione delle tariffe del SII e del rapporto tra queste e gli investimenti infrastrutturali programmati, attraverso azioni di informazione e pubblicizzazione dell'attività svolta dal Consorzio oltre che attraverso l'attività di comunicazione istituzionale.

Nel corso del 2010, l'Autorità d'Ambito dovrà inoltre procedere al coordinamento delle attività conseguenti alla citata sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008 in tema di depurazione: determinazione somme da rimborsare agli utenti non depurati, definizione tariffa di depurazione per gli utenti non depurati e definizione piano degli investimenti utenti non depurati.

Nel corso del 2010 si intende inoltre promuovere un'attività di educazione ambientale presso le Scuole e patrocinare o concedere contributi ad iniziative inerenti le risorse idriche.

Di concerto con la Provincia di Brescia verrà monitorata l'iniziativa "Punto Acqua", avviata nel corso del 2009 e finalizzata alla valorizzazione dell'acqua erogata dai pubblici acquedotti.

Ulteriori attività

Oltre all'attività di regolazione, l'AATO è chiamato a svolgere ulteriori attività attribuite dalla normativa regionale e nazionale.

Tra queste si richiamano: l'esercizio delle funzioni autorizzative per gli scarichi di acque reflue industriali in fognatura, l'esame e la valutazione di nuove domande di derivazione di acqua per l'approvvigionamento idropotabile a supporto degli uffici provinciali, le valutazioni in merito alla delimitazione/ridelimitazioni delle fasce di rispetto di pozzi pubblici ad uso potabile, l'esame di varianti alla programmazione del PTUA, l'aggiornamento periodico dei dati tecnici e cartografici riferiti agli agglomerati sprovvisti di impianti di depurazione finale.

Proseguirà l'aggiornamento informatico dei dati tecnici, economici e ambientali contenuti in SIRIO e più in generale l'aggiornamento informatico dei dati relativi ai servizi idrici, con particolare riguardo per gli impianti di depurazione e gli scarichi di acque reflue urbane e industriali in fognatura con l'impiego del software "Catasto scarichi" condiviso con la Provincia di Brescia.

Nel corso del 2010 il sistema "Catasto scarichi" sarà ulteriormente sviluppato con l'attivazione di procedure per la gestione delle pratiche interne all'AATO ed, in particolare, la gestione informatizzata delle pratiche di autorizzazione allo scarico e l'attivazione di una procedura per la presentazione telematica delle pratiche di autorizzazione allo scarico.

Verrà inoltre approfondita, anche alla luce delle iniziative in corso da parte della Regione Lombardia, la tematica relativa alla gestione delle attività di controllo degli scarichi produttivi, nonché delle procedure sanzionatorie conseguenti.

Nel corso del 2010 verrà ulteriormente perfezionato il raccordo con gli uffici provinciali relativamente ai PGT comunali, con particolare riguardo al Piano dei Servizi al fine di acquisire elementi utili per la programmazione infrastrutturale.

Proseguirà, inoltre, l'attività di monitoraggio degli interventi inseriti nelle quattro fasi degli Accordi di Programma Quadro "Tutela delle acque e gestione delle risorse idriche" nonché la gestione degli adempimenti obbligatori previsti dalla Regione Lombardia e dal CONVIRI e dei diversi adempimenti amministrativi.

Verrà altresì condiviso con le altre Autorità d'Ambito Lombarde un tavolo tecnico di coordinamento, finalizzato allo scambio informativo e al confronto sulle tematiche comuni relative sia all'organizzazione del Consorzio sia alla gestione del servizio idrico integrato.

Da ultimo, si segnala l'attività di comunicazione istituzionale del Consorzio, articolata come segue:

- Realizzazione della rivista del Consorzio con funzione informativa/formativa, periodicità semestrale, rivolta agli Amministratori dei Comuni dell'ATO;
- Realizzazione di speciali televisivi per l'illustrazione delle attività di investimento infrastrutturale programmate e/o realizzate dall'AATO;

- Acquisizione di spazi redazionali su riviste e quotidiani locali per promuovere la conoscenza delle attività dell'AATO;
 - Aggiornamento del sito internet dell'Autorità d'Ambito per ottimizzarne la fruizione da parte dei Comuni soci e dei Cittadini
 - Condivisione di contenuti del sito internet sul portale "Brescia Gov" della Provincia di Brescia.
- E' intenzione inoltre promuovere in autunno un convegno sui temi e le problematiche del s.i.i.

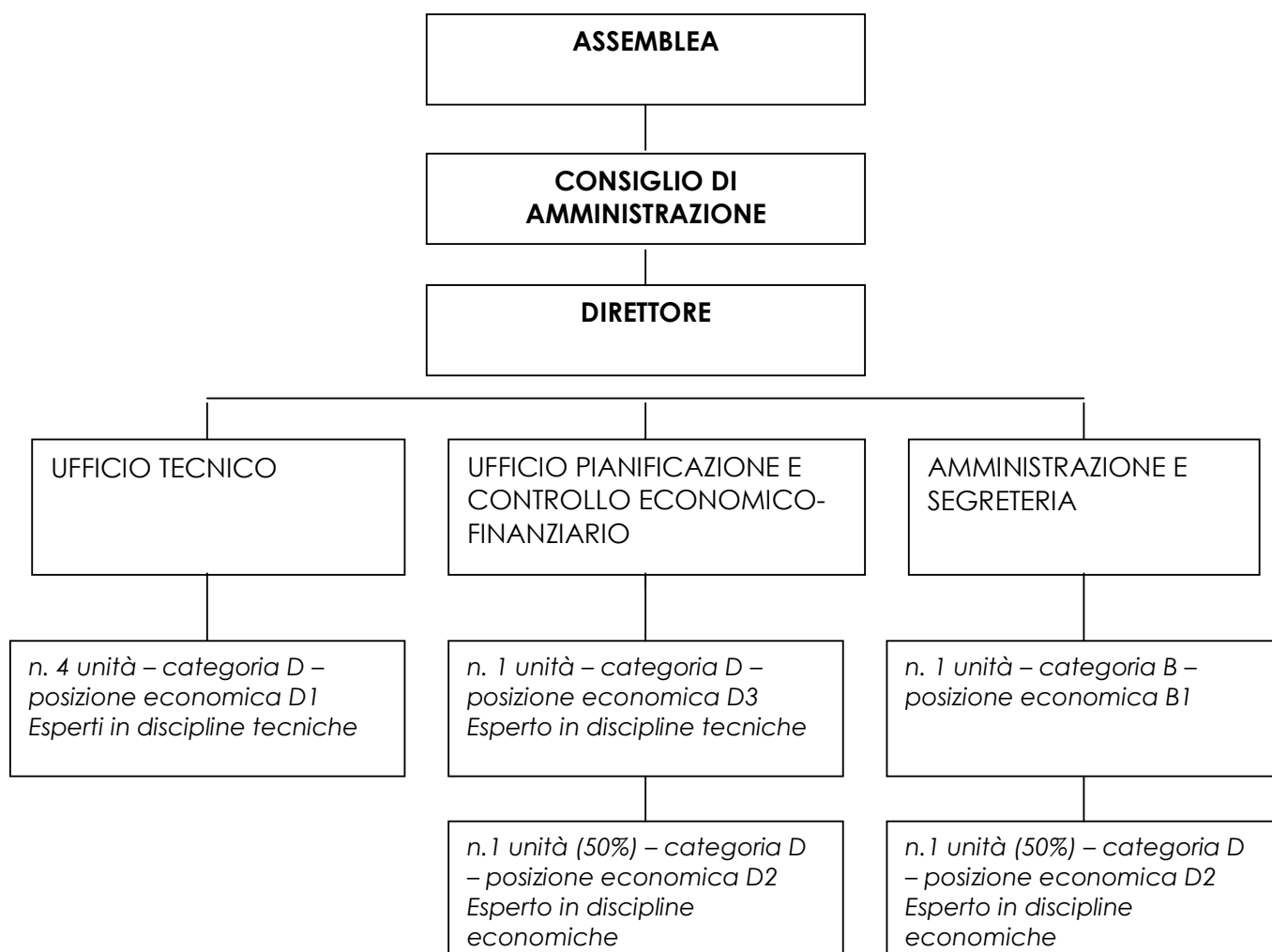
STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL CONSORZIO

Nel presente paragrafo viene rappresentata l'attuale struttura organizzativa del Consorzio, individuando per ogni ufficio le attività e i profili professionali impiegati. La dotazione organica deliberata dal Consiglio d'Amministrazione prevede un organico di 12 unità, oltre al Direttore del Consorzio.

Nel corso del 2009 sono state esperite le procedure concorsuali per l'assunzione di n. 5 dipendenti e all'01.01.2010 i dipendenti del Consorzio risultavano pari a n. 8 unità, oltre il Direttore. Successivamente sono intervenute le dimissioni da parte di un'unità e pertanto i dipendenti ad oggi risultano n. 7 unità. Per ovviare alla carenza d'organico e ad una maternità, sono stati attivati due rapporti di collaborazione coordinata e continuativa sino al 31.12.2010.

Il completamento della struttura organizzativa si realizzerà con l'istituzione di un Ufficio Comunicazione (1 unità) e l'implementazione dell'ufficio di segreteria (1 unità part time) e dell'ufficio tecnico e pianificazione (3 unità).

Si riporta di seguito l'attuale struttura organizzativa del Consorzio.



DIREZIONE GENERALE

Coordina l'attività di amministrazione predisponendo gli atti da sottoporre al Consiglio di Amministrazione

Coordina l'attività degli Uffici ai fini del raggiungimento degli obiettivi e dei risultati stabiliti dal Consorzio

Dirige il personale

Provvede a dare applicazione alle delibere del CdA e dell'Assemblea

Cura i rapporti di carattere tecnico-amministrativo con le altre AATO, con la Regione e con il Comitato di Vigilanza per l'Uso delle Risorse Idriche

Esercita ogni altra funzione o attività attribuita per delega dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o deliberata dal CdA.

UFFICIO AMMINISTRAZIONE E SEGRETERIA (1,5 unità)

Costituisce il riferimento per gli aspetti amministrativi e giuridici interessanti le attività del Consorzio e il rapporto contrattuale con il gestore.

Consente la corretta conduzione delle attività di natura economica-contabile del Consorzio.

Garantisce l'ordinaria gestione di segreteria

Attività

Assicura il supporto alla Direzione nella predisposizione degli atti per l'Assemblea e il CdA

Gestisce le procedure per l'acquisizione di beni e servizi

Collabora alla redazione/ridefinizione dei regolamenti interni di funzionamento del Consorzio

Fornisce il necessario supporto amministrativo e normativo nella corretta applicazione del contratto di servizio da parte del gestore e delle eventuali applicazioni di penali;

Provvede alla conservazione e all'archiviazione di tutti gli atti di natura contrattuale

Supporta nella redazione dei documenti di Bilancio da approvare in Assemblea

Provvede alla gestione economica e contabile del Consorzio, registrando le entrate e i pagamenti, gestendo il rapporto con la Banca, con le assicurazioni, e garantendo i corretti adempimenti di carattere fiscale e previdenziale

Gestisce la cassa economica

Gestisce il protocollo e la spedizione della corrispondenza

Gestisce la reception e il centralino telefonico

Profili:

referente (cat. D)

buona conoscenza dei principi di contabilità economica

conoscenza degli aspetti normativi disciplinanti in particolare i contratti e gli appalti di servizi
ESPERTO IN DISCIPLINE ECONOMICHE (50% del tempo di lavoro)

Addetto alla reception e protocollo (cat. B)

Conoscenza delle procedure di segreteria
Buona capacità di rapportarsi con il pubblico
LICENZA MEDIA

UFFICIO TECNICO (4 unità)

Assicura la raccolta e l'elaborazione dei dati tecnici relativi alla gestione del servizio e alla realizzazione degli investimenti

Fornisce supporto nella fase di valutazione delle proposte progettuali del gestore

Provvede alla gestione dell'attività tecnico-amministrativa dei procedimenti autorizzatori di competenza

Attività

Gestisce ed elabora il flusso informativo dati di natura tecnica

Provvede all'aggiornamento della ricognizione delle infrastrutture idriche

Provvede al monitoraggio della realizzazione degli investimenti infrastrutturali

Provvede al monitoraggio delle performance gestionali a valenza tecnica

Valuta gli elementi tecnici contenuti nei progetti infrastrutturali proposti dal gestore, anche al fine di procedere all'accoglimento di varianti al Piano di Ambito

Valuta l'impatto ambientale con particolare riferimento alle componenti idrologiche e idrogeologiche

Segue il monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro e degli interventi autorizzati alla realizzazione anticipata

Gestisce i procedimenti di autorizzazione degli scarichi industriali in fognatura

Provvede alla valutazione tecniche delle proposte di delimitazione delle aree di rispetto pozzi pubblici

Provvede alla definizione/rivisitazione del Regolamento SII e verifica applicazione

Supporta nella definizione e controllo standard tecnici di gestione

Gestisce i sistemi informativi di raccolta dei dati

Profili (cat. D)

Competenze specialistiche in campo tecnico-ingegneristico

Capacità di analizzare e rielaborare informazioni e dati progettuali

Attitudine al lavoro di gruppo

ESPERTI IN DISCIPLINE TECNICHE

UFFICIO PIANIFICAZIONE E CONTROLLO ECONOMICO-FINANZIARIO (1,5 unità)

Assicura la raccolta e l'elaborazione dei dati di natura economico-finanziaria relativi alla gestione del servizio e alla realizzazione degli investimenti

Fornisce supporto nella fase di valutazione delle proposte progettuali del gestore

Supporta nella verifica dei parametri economici del Piano, al fine della corretta applicazione della tariffa e delle sue articolazioni

Provvede al monitoraggio delle tariffe: rispetto ricavi e articolazione tariffaria

Gestisce il flusso informativo dei dati di natura economica (es dati di fatturazione)

Monitora i costi di gestione del servizio

Provvede al monitoraggio degli aspetti economici dei Piani di Investimento (costi e ammortamenti)

Gestisce l'attività legata all'ammortamento dei mutui pregressi

Elabora gli elementi di controllo dei costi delle opere

Supporta nella definizione e nel controllo degli extra-ricavi (costi allacciamento; reflui industriali; bottini)

Ottimizza i contributi specialistici oggetto di specifiche consulenze

Profili: (Cat.D)

Competenze specialistiche in campo economico-finanziario

Capacità di analizzare e rielaborare informazioni e dati

Attitudine al lavoro di gruppo

ESPERTO IN DISCIPLINE TECNICHE

ESPERTO IN DISCIPLINE ECONOMICHE (50% del tempo di lavoro)

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2010

Il Consorzio ha personalità giuridica e, come previsto dall'art. 2 e dall'art.22 dello Statuto, ad esso si applicano, particolarmente per gli aspetti contabili, le norme per le aziende speciali in quanto compatibili. Sempre da Statuto, il Consorzio si uniforma al principio del pareggio di bilancio.

Il fabbisogno di copertura dei costi di esercizio è indicato nel bilancio economico preventivo che viene approvato dall'Assemblea consortile e che è stato redatto ai sensi del DM 26 aprile 1995.

Nell'Allegato A sono riportate le voci del bilancio di previsione per l'anno 2010, che vengono di seguito anche descritte.

RICAVI

I ricavi iscritti in bilancio ammontano a complessivi € 768.215 e risultano dettagliati come segue:

- € 665.000 derivano dall'applicazione della tariffa d'ambito e sono versati all'AATO dai gestori ricompresi nel canone di servizio previsto nel piano economico-finanziario del Piano d'Ambito;
- € 33.000: diritti di istruttoria pratiche autorizzazione allo scarico (€ 30.000) e contributo Istituto bancario (€ 3.000)
- € 70.215: risorse derivanti dalla Conferenza d'Ambito

Anche per il 2010 non sono previsti oneri a carico dei Comuni, che ai sensi dello Statuto consortile, dovrebbero assicurare esclusivamente la copertura dei costi di funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei Revisori dei Conti.

COSTI

B.6 Spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Si prevedono spese per un ammontare complessivo di € 5.000,00 per l'acquisto di cancelleria e altri materiali di consumo.

B.7 Spese per servizi

La previsione di € 361.115 si riferisce a:

- costi collegati all'attività amministrativa svolta dal Consorzio (formazione personale, abbonamenti a quotidiani e riviste, premi assicurativi, spese postali, spese di pubblicazione,...)
- costi di struttura (energia elettrica, spese telefoniche, spese di pulizia, ...)
- prestazioni professionali e consulenze
- prestazioni co.co.co.
- attività di educazione ambientale
- indagine customer satisfaction
- attività di comunicazione istituzionale

- servizi informativi
- compenso del Collegio dei Revisori
- gettoni di presenza e rimborsi Consiglio di Amministrazione

In particolare, tra le prestazioni per servizi sopra indicate si evidenziano:

- L'attività di **comunicazione istituzionale**: iscritta in bilancio con una previsione di spesa di € 67.500 è riferita alla spesa prevista per la realizzazione di servizi televisivi su emittenti locali, l'acquisizione di spazi redazionali su testate giornalistiche locali (quotidiani e riviste) e la realizzazione di 2 numeri della rivista del Consorzio.
- Prestazioni **co.co.co.**: le prestazioni dei collaboratori riguardano attività dell'ufficio tecnico (raccolta e compilazione dati infrastrutture s.i.i., raccolta, elaborazione e gestione dati connessi con l'attività di autorizzazione degli scarichi produttivi in pubblica fognatura, supporto gestione adempimenti sentenza Corte Costituzionale n. 335/2008,...) e sono iscritte in bilancio per € 41.000.
- Attività di **educazione ambientale**: viene prevista una spesa di € 15.000 da destinare ad attività di educazione ambientale presso le scuole da coordinarsi con le attività già svolte dai Gestori.
- Indagine **customer satisfaction**: è prevista una spesa di € 15.000.

Per quanto riguarda l'affidamento di **incarichi di studio, ricerca e consulenza**, si riporta di seguito il programma annuale di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, precisando che trattasi di incarichi professionali di natura temporanea, altamente qualificata e affidati a soggetti esterni per assenza di professionalità all'interno della struttura organizzativa.

PROGRAMMA INCARICHI STUDI ESTERNI - Anno 2010	IMPORTO
Consulenza Legale	€ 15.000
Consulenza per redazione documenti tecnici e contrattuali per affidamento SII	€ 10.000
Consulenza per Revisione Piano d'Ambito	€ 25.000
Consulenza informatica per evoluzione sistema catasto scarichi, attivazione procedura gestione pratiche autorizzazione scarico acque reflue industriali e presentazione telematica delle pratiche	€ 10.800
Convenzione Università per sperimentazione potabilizzazione acque superficiali	€ 30.000
Incarico professionale per validazione progetti	€ 10.000
Incarichi professionali per adempimenti in materia di sicurezza luoghi di lavoro (Incarico RSPP e Medico Competente)	€ 3.500
Consulenza Contabile e Fiscale	€ 3.000
Consulenza Gestione personale	€ 2.000
	€ 109.300

Da ultimo, si rileva tra i costi per servizi il compenso Collegio dei Revisori (€ 25.000,00) e i gettoni di presenza (€ 10.000) e rimborsi (€ 5.000) del Consiglio d'Amministrazione.

B.8 Spese per godimento beni di terzi

Questa voce, valorizzata in € 89.000, comprende l'affitto della sede (€ 72.000) e le spese condominiali (€ 17.000,00).

B.9 Spese per il personale

Le spese per il personale sono previste per l'importo di € 431.750 e si riferiscono al costo del personale dipendente.

B.10 Ammortamenti e svalutazioni

Sono previsti ammortamenti per € 20.000, riferiti a software, mobili e arredi, macchine d'ufficio e spese pluriennali.

B.14 Oneri diversi di gestione

Sono iscritti per complessivi € 22.500; tra questi si evidenzia la previsione di una spesa di € 10.000 per l'organizzazione di un convegno e patrocini ad iniziative inerenti le risorse idriche.

C.16-17 Proventi e Oneri Finanziari

Sono previsti interessi attivi per € 255.000,00, al lordo della ritenuta del 27%, pari ad € 68.850,00, iscritta tra gli oneri finanziari.

Imposte

Viene iscritta l'Irap per l'importo di € 25.000,00.

BILANCIO PLURIENNALE 2010-2012

Dal punto di vista della gestione operativa le previsioni pluriennali non presentano sostanziali cambiamenti rispetto all'esercizio 2010.

Tra le prestazioni di servizi vengono ridefinite le consulenze e superati i rapporti di collaborazione con conseguente adeguamento del costo del personale.

Prudenzialmente gli interessi attivi vengono previsti per € 50.000 al lordo della ritenuta d'acconto, in ragione sia dell'andamento dei tassi d'interesse sia della possibilità di capitalizzare le somme oggi disponibili su conto corrente.

Mantenendo invariate le previsioni di ricavo degli introiti derivanti dall'applicazione della tariffa d'ambito e versati all'AATO dai Gestori nonché dei diritti di istruttoria delle domande di autorizzazione scarichi produttivi in pubblica fognatura, la copertura dei costi è garantita da un incremento delle risorse derivanti dalla Conferenza d'Ambito.

Seguono prospetti di bilancio (Allegato B).



CONSORZIO AUTORITA' D'AMBITO PROVINCIA DI BRESCIA

Via Cefalonia, 70
25124 BRESCIA
C.F.: 98135190175 - R.E.A. BS: 488992

Bilancio di previsione 2010 ex D.M. 26.04.95

A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi:		-
a) delle vendite e delle prestazioni		-
b) da copertura di costi sociali		-
5) Altri ricavi e proventi		768.215
a) diversi		768.215
c) contributi in c/esercizio		-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		768.215
B) COSTI DI PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		5.000
7) Per servizi		361.115
7.1	Energia elettrica	3.500
7.2	Spese di pulizia	10.800
7.3	Spese telefoniche	3.000
7.4	Consulenza Legale	15.000
7.5	Consulenza per redazione documenti tecnici e contrattuali per affidamento SII	10.000
7.6	Consulenza Revisione Piano d'Ambito	25.000
7.7	Consulenza Informatica	10.800
7.8	Convenzione Università per sperimentazione acque superficiali	30.000
7.9	Incarico Professionale per validazione progetti	10.000
7.10	Incarichi Professionali per adempimenti Sicurezza Luoghi di Lavoro	3.500
7.11	Consulenza contabile e fiscale	3.000
7.12	Consulenza Gestione del Personale	2.000
7.13	Elaborazione dati personale	3.500
7.14	Comunicazione istituzionale	67.500
7.15	Servizio rassegna stampa	5.760
7.16	Educazione Ambientale	15.000
7.17	Indagine Customer Satisfaction	15.000
7.18	Compensi co.co.co. ed oneri accessori	41.000
7.19	Gettoni di presenza CdA	10.000
7.20	Rimborsi CdA	5.000
7.21	Compenso Revisori	25.000
7.22	Servizi Informativi Provincia	9.225
7.23	Canoni manutenzioni e assistenza software	4.830
7.24	Manutenzione varie	2.100
7.25	Premi assicurativi	15.000
7.26	Corsi, convegni, abbonamenti riviste	9.100



**CONSORZIO AUTORITA' D'AMBITO
PROVINCIA DI BRESCIA**

Via Cefalonia, 70
25124 BRESCIA
C.F.: 98135190175 - R.E.A. BS: 488992

Bilancio di previsione 2010
ex D.M. 26.04.95

7.27	<i>Altre spese (postali, pubblicazione)</i>	6.500
8)	Per godimento di beni di terzi	89.000
8.1	<i>Fitti passivi sede</i>	72.000
8.2	<i>Oneri connessi - Spese condominiali</i>	17.000
9)	Per personale	431.750
a)	salari e stipendi	312.000
b)	oneri sociali	80.450
c)	trattamento di fine rapporto	20.300
d)	trattamento di quiescenza e simili	-
e)	altri costi (buoni pasto, rimborsi,...)	19.000
10)	Ammortamenti e svalutazioni	20.000
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.000
b)	ammortamento delle imm. materiali	9.000
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	
d)	svalutazioni dei crediti compr.nell'attivo circolante e delle disp. liquide	
12)	Accantonamento per rischi	-
13)	Altri accantonamenti	-
14)	Oneri diversi di gestione	22.500
14.1	<i>Contributi associativi</i>	5.500
14.2	<i>Imposta di bollo e di registro</i>	500
14.3	<i>Organizzazione convegni e patrocinii</i>	10.000
14.4	<i>Altri costi</i>	4.500
14.5	<i>Tariffa rifiuti</i>	1.000
14.6	<i>Spese di rappresentanza</i>	1.000
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		929.365
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 161.150
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
16)	Altri proventi finanziari	255.000
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	
	3. enti pubblici di riferimento	
	4. Altri	
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	
d)	proventi diversi dai precedenti da:	
	4. altri	255.000
17)	Interessi e altri oneri finanziari verso:	-



**CONSORZIO AUTORITA' D'AMBITO
PROVINCIA DI BRESCIA**

Via Cefalonia, 70
25124 BRESCIA
C.F.: 98135190175 - R.E.A. BS: 488992

Bilancio di previsione 2010
ex D.M. 26.04.95

d) altri (ritenuta su interessi attivit)	68.850
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (16-17)	186.150
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
18) Rivalutazioni	-
d) altre	
19) Svalutazioni	-
d) altre	
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
20) Proventi straordinari:	-
a) plusvalenze da alienazioni	-
b) sopravvenienze attive/insussistenze passive	-
c) quota annua di contributi in conto capitale	-
d) altri	-
21) Oneri straordinari	-
a) minusvalenze da alienazioni	-
b) sopravvenienze passive/insussistenze attive	-
c) altri	-
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20-21)	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	25.000
22) IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO (IRAP)	25.000
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0

Brescia, 14 giugno 2010

Il Consiglio di Amministrazione



CONSORZIO AUTORITA' D'AMBITO PROVINCIA DI BRESCIA

Via Cefalonia, 70

25124 BRESCIA

C.F.: 98135190175 - R.E.A. BS: 488992

Bilancio di previsione 2010-2012

ex D.M. 26.04.95

	2010	2011	2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi:	-		
a) delle vendite e delle prestazioni	-		
b) da copertura di costi sociali	-		
5) Altri ricavi e proventi	768.215	855.600	855.600
a) diversi	768.215	855.600	855.600
c) contributi in c/esercizio	-		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	768.215	855.600	855.600
B) COSTI DI PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.000	5.500	5.500
7) Per servizi	361.115	272.100	272.100
7.1 Energia elettrica	3.500	4.000	4.000
7.2 Spese di pulizia	10.800	10.800	10.800
7.3 Spese telefoniche	3.000	3.500	3.500
7.4 Consulenza Legale	15.000	15.000	15.000
7.5 Consulenza per redazione documenti tecnici e contrattuali per affidamento SII	10.000	-	-
7.6 Consulenza Revisione Piano d'Ambito	25.000	10.000	10.000
7.7 Consulenza Informatica	10.800	10.000	10.000
7.8 Convenzione Università per sperimentazione acque superficiali	30.000	-	-
7.9 Incarico Professionale per validazione progetti	10.000	20.000	20.000
7.10 Incarichi Professionali per adempimenti Sicurezza Luoghi di Lavoro	3.500	4.000	4.000
7.11 Consulenza contabile e fiscale	3.000	3.000	3.000
7.12 Consulenza Gestione del Personale	2.000	2.000	2.000
7.13 Elaborazione dati personale	3.500	3.800	3.800
7.14 Comunicazione istituzionale	67.500	67.500	67.500
7.15 Servizio rassegna stampa	5.760	6.000	6.000
7.16 Educazione Ambientale	15.000	15.000	15.000
7.17 Indagine Customer Satisfaction	15.000	10.000	10.000
7.18 Compensi co.co.co. ed oneri accessori	41.000	-	-
7.19 Gettoni di presenza CdA	10.000	10.000	10.000
7.20 Rimborsi CdA	5.000	5.000	5.000
7.21 Compenso Revisori	25.000	25.000	25.000
7.22 Servizi Informativi Provincia	9.225	9.500	9.500
7.23 Canoni manutenzioni e assistenza software	4.830	5.000	5.000
7.24 Manutenzione varie	2.100	2.000	2.000
7.25 Premi assicurativi	15.000	15.000	15.000
7.26 Corsi, convegni, abbonamenti riviste	9.100	9.500	9.500



CONSORZIO AUTORITA' D'AMBITO PROVINCIA DI BRESCIA

Via Cefalonia, 70
25124 BRESCIA
C.F.: 98135190175 - R.E.A. BS: 488992

Bilancio di previsione 2010-2012 ex D.M. 26.04.95

		2010	2011	2012
7.27	Altre spese (postali, pubblicazione)	6.500	6.500	6.500
8)	Per godimento di beni di terzi	89.000	90.000	90.000
8.1	Fitti passivi sede	72.000	72.000	72.000
8.2	Oneri connessi - Spese condominiali	17.000	18.000	18.000
9)	Per personale	431.750	457.000	457.000
a)	salari e stipendi	312.000	330.000	330.000
b)	oneri sociali	80.450	85.000	85.000
c)	trattamento di fine rapporto	20.300	22.000	22.000
d)	trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
e)	altri costi (buoni pasto, rimborsi,...)	19.000	20.000	20.000
10)	Ammortamenti e svalutazioni	20.000	22.000	22.000
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.000	12.000	12.000
b)	ammortamento delle imm. materiali	9.000	10.000	10.000
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d)	svalutazioni dei crediti compr.nell'attivo circolante e delle disp. liquide			
12)	Accantonamento per rischi	-		
13)	Altri accantonamenti	-		
14)	Oneri diversi di gestione	22.500	17.500	17.500
14.1	Contributi associativi	5.500	5.500	5.500
14.2	Imposta di bollo e di registro	500	500	500
14.3	Organizzazione convegni e patrocinii	10.000	5.000	5.000
14.4	Altri costi	4.500	4.500	4.500
14.5	Tariffa rifiuti	1.000	1.000	1.000
14.6	Spese di rappresentanza	1.000	1.000	1.000
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		929.365	864.100	864.100
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 161.150	- 8.500	- 8.500
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
16)	Altri proventi finanziari	255.000	50.000	50.000
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
3.	enti pubblici di riferimento			
4.	Altri			
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d)	proventi diversi dai precedenti da:			
4.	altri	255.000	50.000	50.000
17)	Interessi e altri oneri finanziari verso:	-		



CONSORZIO AUTORITA' D'AMBITO PROVINCIA DI BRESCIA

Via Cefalonia, 70
25124 BRESCIA
C.F.: 98135190175 - R.E.A. BS: 488992

Bilancio di previsione 2010-2012 ex D.M. 26.04.95

	2010	2011	2012
d) altri (ritenuta su interessi attivi)	68.850	13.500	13.500
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (16-17)	186.150	36.500	36.500
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	-		
d) altre			
19) Svalutazioni	-		
d) altre			
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	-		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari:	-		
a) plusvalenze da alienazioni	-		
b) sopravvenienze attive/insussistenze passive	-		
c) quota annua di contributi in conto capitale	-		
d) altri	-		
21) Oneri straordinari	-		
a) minusvalenze da alienazioni	-		
b) sopravvenienze passive/insussistenze attive	-		
c) altri	-		
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20-21)	-		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	25.000	28.000	28.000
22) IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO (IRAP)	25.000	28.000	28.000
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	-	-

Brescia, 14 giugno 2010

Il Consiglio di Amministrazione